



**G.I.14**  
CENTRO ESPOSIZIONI LUGANO FINO AL 17  
FIERA DEL DISEGNO,  
DELLE OPERE  
SU CARTA  
E FOTOGRAFIA  
www.wopart.eu

La fiera  
**Fantastiche carte**

**ARTE** Prende il via questa sera la seconda edizione di Wopart. Fino a domenica 74 gallerie di 14 Paesi presentano opere fatte su questo supporto, su cui da sempre si fissa ogni idea

di Rocco Bianchi

EXTRA

14 – 21 SETTEMBRE 2017

**In mostra**

Curiosando tra gli stand delle varie gallerie si trovano opere di autori rinomati ed emergenti, antichi, moderni e contemporanei. A pagina 6 un acquarello di Renoir e il ritratto di Picasso elaborato da Mario Cresci nel 2015; a pagina 7 (dall'alto in basso) opere di Elisabetta di Maggiora, Bobby Krieger, Filippo de Pisis e Pablo Picasso. ©ProLitteris

14 – 21 SETTEMBRE 2017

**P**rende il via oggi Wopart (Work on paper art fair) la grande fiera internazionale luganese di arte riservata alle opere su carta, giunta alla sua seconda edizione. La manifestazione, anticipata da tre installazioni di Container Lab in via Nassa e nelle piazzette adiacenti, durerà fino a domenica, e non nasconde le sue ambizioni, visto che nel breve volgere di un anno le gallerie ospiti sono più che raddoppiate - oggi sono 74, provenienti da 14 Paesi. L'intenzione dei promotori è di profilarsi e radicarsi come un punto di riferimento a livello svizzero (forse anche europeo e mondiale) per un genere di mercato che, a loro dire, è forse il più interessante del momento. Sia dal profilo qualitativo e culturale - le opere esposte vanno da Raffaello a celebrati maestri moderni e contemporanei come Renoir, Picasso, Klee, Miró, Roy Liechtenstein e Andy Warhol - sia da quello del fatturato nel sempre complicato e onnivago mondo dell'arte, sia dunque in ultima analisi per i collezionisti, che possono unire bellezza, dunque valore effimero, a qualità, dunque valore vero. Già settimana scorsa in sede di presentazione della manifestazione (cfr. CDi di sabato a pagina 28) il direttore Luigi Belluzzi, direttore della fiera, e Mimmo Di Marzio e Paolo Manazza, copresidenti del comitato scientifico che seleziona le gallerie e le opere in mostra, avevano svolto interessanti riflessioni sul rapporto tra arte e carta.

Oggi in effetti queste opere rappresentano il punto mediano tra il mantenimento della qualità e l'accessibilità anche da parte di collezionisti medio-piccoli dotati però di sensibilità artistica e culturale. Una nicchia che sta conquistando a livello globale un sempre maggior interesse da parte di addetti ai lavori, collezionisti e appassionati, per la relativa accessibilità dei prezzi (nel 2016, solo per il contemporaneo, più del 60% dei disegni venduti aveva un costo sotto i 5.000 dollari) che ha portato sul mercato opere di artisti noti a una soglia molto più bassa delle loro normali quotazioni, e per l'ampiezza dell'offerta, legata alla crescente popolarità della fotografia e alla rivalutazione della stampa d'arte. Tuttavia, come hanno sottolineato opportunamente i promotori, Wopart non vuole essere solo business. La carta è in fondo l'origine, la base, il fondamento, la scintilla primigenia da cui ogni forma d'arte scaturisce (prima si disegna e si schizza l'idea e la si fissa su un foglio, poi si elabora e si completa). Divulgare l'attenzione per questo nobile e antico supporto significa fare innanzitutto cultura. Al di là di affari e glamour. Come detto le opere che saranno esposte sono realizzate esclusivamente su supporto cartaceo: dal disegno antico alla stampa moderna, dal libro d'artista alla fotografia d'autore, dall'acquerello, alle stampe orientali fino alle carte di artisti contemporanei, con uno sguardo trasversale su tecniche, linguaggi ed epoche.

EXTRA 5